



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. TERRASINI - GIOVANNI XXIII

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TERRASINI - GIOVANNI XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4756 del 25/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2020 con delibera n. 2

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio del Comune di Terrasini, che si colloca all'estremità orientale del Golfo di Castellammare, si estende per Km² 19,440 ed è circondato dal grande arco formato dal monte Palmeto. La popolazione, di circa 11.000 abitanti, è dedita alla pesca, all'agricoltura e al terziario in crescente sviluppo per impulso della situazione geografica del territorio e all'incremento del turismo. Il paese, oggi, in continua evoluzione, sia anagraficamente sia socialmente, registra oltre ad un afflusso turistico stagionale, modesti flussi immigratori di varie nazionalità (extracomunitari) ed estrazioni sociali. La vicinanza al capoluogo (33 Km da Palermo) e all'aeroporto Falcone Borsellino (5 Km) ha contribuito a fare di Terrasini un centro turistico dotato di varie strutture ricettive (Città del Mare, Perla del Golfo ecc.). Il patrimonio culturale del paese è costituito prevalentemente dalla Biblioteca Comunale Catalfio, dal Museo Regionale di Palazzo D'Aumale e dall'Archivio Storico.

In tale contesto, la situazione generale relativa alle condizioni ambientali e culturali degli alunni, quale è venuta evidenziandosi attraverso l'indagine condotta nella scuola al momento della formazione delle classi prime (elementari e medie), mediante la somministrazione di test d'ingresso ed attraverso le comunicazioni che giungono dalla scuola dell'infanzia ed elementare, e da alcune indagini socio-ambientali fatte sul territorio, consentono di formulare la seguente analisi:

- L'estrazione socio-economica è eterogenea, infatti alcuni alunni provengono da famiglie di pescatori, agricoltori, operai, piccoli imprenditori, commercianti ed un piccolo nucleo da famiglie di impiegati e professionisti.
- Basso o medio-basso risulta pertanto il livello di scolarizzazione di entrambi i genitori:
50% in possesso della licenza elementare, 25% in possesso della licenza media, 21% in possesso del diploma di scuola media superiore, 4% in possesso di un diploma di laurea.
- Il livello culturale è globalmente modesto anche a causa della mancanza di stimoli adeguati sia in ambito familiare che territoriale.
- Le strutture sociali sono inesistenti e/o fortemente inadeguate alle necessità della comunità e ciò contribuisce a rendere più marcato il divario linguistico-culturale tra la realtà terrasinese e quella nazionale.
- Il tempo libero viene occupato per strada. Sono presenti tuttavia diverse associazioni sportive che consentono una certa offerta diversificata, oltre a quella proposta dalle istituzioni scolastiche presenti sul territorio;
- Abbastanza diffuso è il problema della dialettologia o, nel migliore dei casi, di una lingua italiana caratterizzata fortemente da aspetti regionali.

Tale analisi mette in rilievo la marginalità del territorio di Terrasini, micro-sistema quasi totalmente autoreferenziale nel periodo invernale e centro turistico di riferimento, anche internazionale, nel periodo estivo. Tale contraddittorietà, generatrice peraltro di condizioni lavorative stagionali e di una economia a due velocità, invece di dare stimolo alla cultura cittadina sembrerebbe avvolgerla in un "letargo" autunnale.

La scuola deve quindi proporsi sia come centro generatore di "cultura", sia come luogo di formazione permanente. Altresì la scuola, già da qualche tempo, si è attivata attraverso un processo di innovazione metodologico didattico per

un'azione incisiva, tendente a mobilitare le risorse del territorio (vedi progetto sulla dispersione scolastica, coordinato dal U.S.P. di Palermo). Va tuttavia rilevato che tale progetto, nonostante un'innegabile crescita di interesse ed impegno dell'Amministrazione nel corso degli ultimi anni, ha potuto solo in minima parte espletare i propri obiettivi, portando risultati assai significativi sul piano quantitativo, riconducendo nel circuito scolastico la gran parte dei ragazzi, ma non ha ancora prodotto risultati adeguati sul piano della qualità dell'azione educativa e della capacità di dare risposte ai bisogni di formazione. Tali bisogni, emersi dall'analisi del territorio, sono sintetizzabili nei seguenti punti:

BISOGNI CULTURALI

- d'istruzione;
- di riconoscere la cultura come valore e strumento di crescita personale e sociale;
- di creatività e non stereotipia.

IN RAPPORTO AL MACROSISTEMA:

- di una positiva identità sociale;
- di superare i fenomeni di marginalizzazione;
- di integrazione e affrancamento della propria subalternità sociale;
- di vivere un ambiente non violento (nel linguaggio, nelle azioni e nelle strutture);
- di riscatto economico e sociale ;
- di emancipazione femminile;
- di acquisire capacità progettuali e produttive anche in direzione imprenditoriale.

INDIVIDUALI:

- di comunicazione;
- di amicizia;
- di identità sessuale;
- di acquisire una mentalità flessibile;
- di finalizzare la propria vita attraverso progetti e scelte consapevoli;
- di valori morali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ I.C. TERRASINI - GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC88700D
Indirizzo	VIALE GIUSEPPE CONSIGLIO, 01 TERRASINI 90049 TERRASINI
Telefono	0918619723
Email	PAIC88700D@istruzione.it
Pec	paic88700d@pec.istruzione.it

❖ I.C. TERRASINI/G.XXIII -CATALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE88701G
Indirizzo	VIA MONS. EVOLA LOC. TERRASINI 90049 TERRASINI
Numero Classi	19
Totale Alunni	426

❖ TERRASINI-GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM88701E
Indirizzo	VIALE G. CONSIGLIO, 1 TERRASINI 90049 TERRASINI
Numero Classi	21
Totale Alunni	432

Approfondimento**I PLESSI**

L'I.C. Giovanni XXIII è suddiviso in due plessi:

- "Sede centrale", in Via G.B. Consiglio, 1, dove si trova la Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni XXIII".

L'attività si svolge su due livelli: piano terra e primo piano. Al piano terra sono situati i locali dello Staff di Dirigenza (D.S., Primo e secondo Collaboratore), l'ufficio del Direttore Generale dei Servizi Amministrativi, gli uffici di segreteria alunni e personale docente, la Sala Professori, il Laboratorio Scientifico, la palestra, l'aula Magna, i servizi

igienici e alcune aule. Al piano superiore sono situate altre aule, la biblioteca/Aula Musicale, l'Aula Multimediale, i servizi igienici. Le aule del primo piano sono provviste di LIM.

Sono presenti inoltre, spazi esterni con aiuole e alberi e un'area utilizzata per le attività ginnico-sportive all'aperto.

Attualmente la Scuola Secondaria ospita 7 corsi completi (A, B, C, D, E, F, G). In tutte le classi si attua lo studio del francese come seconda lingua comunitaria.

- plesso "Padre Cataldo", sito in Via Mons. Evola, 40, in cui ha sede una delle due scuole Primarie del Comune di Terrasini. È presente un'aula linguistica con attrezzature multimediali e un'aula 3.0 munita di tablet e server Apple.
- La Scuola Primaria ospita 4 corsi completi più una classe seconda.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	2

	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

ATTREZZATURE

- Computer, notebook e tablet per attività didattiche
 - *Recenti acquisizioni:* 43 tablet, 17 laptop
- Stampanti a inchiostro, scanner, stampante 3 D
- Drone
- Plastificatrice
- Collegamento ad Intranet (linea ADSL)
- WI-FI
- Fotocopiatrici per attività di segreteria e didattica
- Televisori 28", proiettori, Lim

- Videocamere e fotocamere digitali
- Vario materiale audio-visuale
- Amplificatore vocale con microfono
- Megafoni a batteria
- Tornio elettrico per ceramica
- Forno elettrico per ceramica
- Vario materiale per esperienze scientifiche
- Volumi di consultazione e lettura
- Video didattici e di intrattenimento
- Materiale ludico- didattico per alunni in situazione di handicap
- Attrezzatura per attività ginnico-sportiva

RISORSE STRUTTURALI

Laboratorio Scientifico:

- Proiettore
- Microscopio binoculare n. 8
- Distillatore
- Telecamera "educam" multimedia
- Bilancia elettronica
- PC desktop
- Kit vetreria per microscopio
- Bilancia tecnica
- Collezione "L'aria"
- LIM e computer
- Modello scheletro umano



- Modello anatomico torso
- Tellurio elettrico
- Globo terrestre in sezione
- Modello DNA
- Modello circolazione sanguigna
- Modello mitosi
- Modello meiosi
- Modelli geologici

Aula Multimediale

- Televisore LCD 32"
- Lavagna interattiva multimediale
- Videoproiettore
- Scanner A 3 n° 2
- Computer portatile
- Televisore 42" HDD
- Scanner A 4 n° 2
- Stampante a colori.

Aula Musicale

- Banjo
- Batteria elettronica
- Pianoforte digitale
- Chitarre folk
- Chitarre classiche
- Mandolini
- Grancassa da parata
- Digital piano
- Trombe

- Amplificazione e mixer
- 1 Pianoforte

Laboratorio linguistico (Aula Multimediale)

- n. 28 netbook
- n. 1 notebook
- n. 37 cuffie
- n. 1 rete didattica
- n. 1 contenitore mobile
- n. 1 su stativo mobile

Laboratorio linguistico plesso "p. Cataldo"

- Consolle di regia
- Registratori per allievo
- Personal computer per gestione rete
- Lavagna Interattiva Multimediale LIM
- Aula 3.0

Biblioteca

La Biblioteca si trova al primo piano del plesso della scuola Secondaria. I locali sono ancora in via di sistemazione. Il patrimonio librario è stato recentemente rinnovato, grazie all'adesione a progetti quali "Ioleggoperchè", il "Giralibro" e a donazioni da parte di docenti e alunni della scuola.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	89
Personale ATA	18

Approfondimento

Personale Docente

Il corpo docente della Scuola è costituito da 89 docenti tra Scuola Secondaria di primo grado e di scuola Primaria; i docenti di ruolo sono la maggior parte dell'Intero Collegio. Alcuni insegnanti hanno incarico su cattedra oraria.

A questi docenti si aggiunge il cosiddetto "Organico COVID", funzionale alla realizzazione della didattica ed al contenimento della pandemia.

Staff di dirigenza

Dirigente Scolastico	Prof. Attilio Grisafi
Primo collaboratore dell'Ufficio di Presidenza	Prof. Giorgio Spinosa
Secondo collaboratore dell'Ufficio di Presidenza	Prof. Giovanni Reitano
Fiduciario e responsabile plesso Padre Cataldo	Ins. Teresa Terranova
Fiduciario e responsabile plesso Centro diurno	Ins. Rosaria Aiello

Funzioni Strumentali



Area 1: Progettazione e gestione del P.T.O.F.	Prof.ssa Alice La Paglia
Area 2: Innovazione, valutazione e miglioramento	Prof.ssa Lavinia Spalanca
Area 3: Inclusione e supporto per gli studenti	Prof.ssa Marina Giovenco
Area 4: Orientamento e continuità	Ins. Maria Maltese

Referenze

Attività Motoria	Prof. A. Bica
Ambiente e salute	Prof.ssa R. Mazzola (Secondaria) Ins. Maltese (Primaria)
Cyberbullismo	Ins. Taormina
Attività culturali e valorizzazione del patrimonio regionale	Prof.ssa L. Spalanca
E-Twinning	Prof.ssa C. Musca
Problematiche alunni adottati	Prof. G. Spinosa
Dispersione scuola primaria	Ins. R. Aiello
Dispersione scuola secondaria	Ins. V. Vitale
Attività esterne/viaggi d'istruzione	Prof. S. Messineo
Educazione civica/legalità	Prof. G. Votino

Commissioni

Erasmus Plus (Primaria e	Docenti Badalamenti, Giovenco,
--------------------------	--------------------------------



Secondaria)	Maltese, Messineo, Terranova, Vitale
Team per l'Innovazione	Docenti Aiello, Briguglio, Reitano, Spinosa.
Commissione elettorale	Docenti Reitano, Viviano A.
NIV	D.S. e Docenti Badalamenti, La Paglia, Spalanca, Spinosa, Reitano.

Altri incarichi

Responsabile Covid	Sig.ra Patrizia Longo
Secondo responsabile Covid	Sig. ra Antonella Viviano
Responsabile covid Primaria	Ins. Maria Antonietta Maltese

Personale ATA

Direttore dei Servizi generali amministrativi	Sig.ra Sansone Maria Grazia
Assistenti amministrativi	8 unità
Collaboratori scolastici	14 unità
Assistente tecnico-informatico	1 unità

Sono inoltre presenti:

- assistenti igienico-personali, che si occupano della cura igienico-sanitaria degli alunni diversamente abili; assistono lo studente durante la ricreazione, all'ingresso e all'uscita da scuola, durante le gite scolastiche.
- assistenti alla comunicazione che prestano assistenza specialistica al singolo



studente con disabilità, all'insegnante di sostegno e agli insegnanti curricolari, per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione sussistenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Ogni scuola è tenuta a pianificare un percorso di miglioramento per raggiungere i traguardi stabiliti in connessione con le priorità indicate nel RAV (Rapporto di AutoValutazione).

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola, utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Per l'a.s. 2020/2021 si aggiorna il piano approvato lo scorso a.s., evidenziando tuttavia l'inadeguatezza numerica e funzionale dell'organico di potenziamento rispetto alle risultanze e alle priorità dell'autovalutazione. Per i suddetti motivi le azioni di miglioramento saranno mantenute, ma riducendo gli obiettivi e i traguardi previsti in precedenza.

Si auspica l'attivazione dei progetti per l'anno in corso.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

1. Sviluppo delle competenze logico-matematiche con la costruzione di strumenti didattici e valutativi collegiali in linea con le Indicazioni Nazionali. 2. Sviluppo delle competenze di lettura e analisi testuale con la costruzione di strumenti didattici e valutativi collegiali in linea con le Ind. Nazionali.

Traguardi

1) Portare gli alunni collocati nei livelli 1 e 2 a quote inferiori alla media regionale e/o raggiungere punteggi medi in linea con le scuole della macroarea. 2) Portare gli alunni collocati nei livelli 1 e 2 a quote inferiori alla media regionale e/o raggiungere punteggi medi in linea con le scuole della macroarea.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Sviluppo delle competenze logico-matematiche con la costruzione di strumenti didattici e valutativi collegiali in linea con le Indicazioni Nazionali.

Traguardi

Portare gli alunni collocati nei livelli 1 e 2 a quote inferiori alla media nazionale e/o raggiungere punteggi medi superiori a scuole della macroarea.

Priorità

Sviluppo delle competenze di lettura e analisi testuale con la costruzione di strumenti didattici e valutativi collegiali in linea con le Ind. Naz.

Traguardi

Portare gli alunni collocati nei livelli 1 e 2 a quote inferiori alla media nazionale e/o raggiungere punteggi medi superiori a scuole della macroarea.

Priorità

Sviluppo delle competenze di lettura e comprensione della L2 con la costruzione di strumenti didattici e valutativi collegiali in linea con le Ind. Naz.

Traguardi

Portare gli alunni collocati nei livelli 1 e 2 a quote inferiori alla media nazionale e/o raggiungere punteggi medi superiori a scuole della macroarea.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Potenziamento della consapevolezza culturale.

Traguardi

Saper usare gli strumenti di conoscenza per riconoscere ed apprezzare le identità e le tradizioni culturali del proprio territorio.

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Traguardi

Sapersi assumere le proprie responsabilità, fornire aiuto a chi è in difficoltà, rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri.

Priorità

Potenziamento dell'Educazione all'imprenditorialità

Traguardi

Diffondere nei ragazzi la cultura d'impresa e lo sviluppo dello spirito imprenditoriale; Sviluppare lo spirito di iniziativa

Priorità

Potenziamento delle competenze relative all'educazione ambientale, all'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e digitale

Traguardi

Portare gli alunni a usare gli strumenti di conoscenza per riconoscere le principali emergenze ambientali, favorire il contrasto alle mafie, alimentare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura, usare le nuove tecnologie per l'apprendimento.

Risultati A Distanza

Priorità

1) Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Matematica degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine della scuola secondaria di I grado. 2) Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI di Italiano degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado.

Traguardi

1) Portare gli alunni a risultati sufficienti nelle prove di matematica. 2) Portare gli alunni a risultati in linea con la media regionale e della macro-area Sud e isole nelle

prove di Italiano.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Al centro del progetto educativo dell'Istituto Comprensivo c'è la persona, bambino – ragazzo.

Compito della scuola è educare istruendo, cioè favorire la crescita e la valorizzazione della persona, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nella prospettiva del suo più alto e completo sviluppo. (L. n° 53/03).

La scuola, pertanto, si impegnerà ad essere:

Luogo dell'educazione integrale della persona

perché i processi formativi vogliono sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le sue componenti (etica, sociale, religiosa, intellettuale, affettiva, operativa, creativa);

Luogo di incontro e di crescita di persone

perché gli insegnanti accompagnano il percorso di formazione personale dello studente e il faticoso processo di costruzione della personalità;

Luogo della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi

perché offre piena disponibilità umana all'ascolto e al dialogo e, pur nella naturale asimmetria dei ruoli e delle funzioni tra docente ed allievo, considera in maniera adeguata l'importanza delle relazioni



educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe e nella scuola.

I PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza

Nell'erogazione del servizio da parte dei due ordini scolastici dell'Istituto, nessuna discriminazione verrà operata per motivi di sesso, razza, etnia, religione, lingua opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e sociali. Si cercherà, per quanto possibile, di rispettare le condizioni personali e sociali degli alunni al fine di favorire i migliori risultati possibili.

Imparzialità e regolarità

Il personale della scuola e gli organi collegiali ispirano la propria condotta e le proprie decisioni a criteri di obiettività, giustizia, imparzialità ed equità. La regolarità e la continuità delle attività educative, didattiche e dei servizi ad esse collegate sono garantite da tutte le componenti scolastiche: dirigente, docenti, personale amministrativo e ausiliario e con l'impegno delle istituzioni collegate alla scuola.

Accoglienza ed integrazione

La scuola si impegna a favorire l'inserimento degli alunni con particolari modalità di accoglienza nelle classi prime del primo ciclo. Saranno favorite, anche mediante adattamenti organizzativi, l'accoglienza e l'integrazione di alunni diversamente abili, di svantaggio e stranieri.

Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza.

E' garantito a tutti il diritto di iscriversi all'Istituto, nei limiti della capienza degli ordini scolastici. La scuola si adopererà per assicurare l'adempimento dell'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza con interventi volti a prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile.



L'azione educativa verrà coordinata in primo luogo con la famiglia e poi con le altre agenzie educative ed enti locali del territorio.

Partecipazione, efficienza.

La partecipazione alla vita della scuola avviene secondo la normativa vigente degli Organi Collegiali. Le famiglie possono avanzare proposte e suggerimenti per migliorare il servizio scolastico. L'Istituto collaborerà con gli Enti locali e le Associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio, per realizzare la sua funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile, anche attraverso l'uso regolamentato degli edifici e delle attrezzature scolastiche. L'Istituto, per promuovere la partecipazione, favorirà la semplificazione delle procedure ed assicura una informazione completa e puntuale. Il servizio svolto da tutto il personale della scuola risponderà ai criteri di efficacia, efficienza, flessibilità e trasparenza.

Diritto di accesso e Privacy

Il diritto di accesso ai sensi della legge 241/90 è regolamentato secondo la normativa vigente. Il diritto alla privacy è regolamentato dalla legge 196/2003 e dai regolamenti vigenti.

Libertà di insegnamento

La libertà di insegnamento garantita dalla Costituzione verrà esercitata salvaguardando il diritto di apprendimento dell'alunno; essa si esplicherà attraverso la progettazione delle attività educative e didattiche.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RICONOSCERE E VALORIZZARE IL DISAGIO

Descrizione Percorso

L'azione di miglioramento si prefigge l'obiettivo di promuovere la formazione e l'aggiornamento funzionali al riconoscimento del disagio e alla corretta gestione dell'inclusività.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare abilità operative e relazionali nell'ambito della valorizzazione dell'ambiente (Orto didattico)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento della consapevolezza culturale.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze relative all'educazione ambientale, all'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e digitale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
"Obiettivo:" 1) Acquisire competenze per individuare e riconoscere il disagio 2)Prendersi cura degli studenti con bisogni educativi speciali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDAGINE PREREQUISITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti interni, personale specializzato

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE PEI E PDP

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti interni, personale specializzato

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DISSEMINAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti interni, personale specializzato

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE
Descrizione Percorso

L'azione di miglioramento si prefigge l'obiettivo di sensibilizzare i docenti sulla conoscenza e applicazione di metodologie e strategie all'insegna dell'innovazione didattica



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere corsi di formazione e aggiornamento sulla metodologia, in termini di innovazione didattica, anche in chiave digitale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Sviluppo delle competenze logico-matematiche con la costruzione di strumenti didattici e valutativi collegiali in linea con le Indicazioni Nazionali. 2. Sviluppo delle competenze di lettura e analisi testuale con la costruzione di strumenti didattici e valutativi collegiali in linea con le Ind. Nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sviluppo delle competenze logico-matematiche con la costruzione di strumenti didattici e valutativi collegiali in linea con le Indicazioni Nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sviluppo delle competenze di lettura e analisi testuale con la costruzione di strumenti didattici e valutativi collegiali in linea con le Ind. Naz.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento della consapevolezza culturale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze relative all'educazione ambientale, all'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e digitale

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1) Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Matematica degli

studenti usciti dalla scuola primaria al termine della scuola secondaria di I grado. 2) Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI di Italiano degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare la conoscenza e l'uso degli ambienti didattici digitali attraverso il pacchetto GSuite for Education

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze relative all'educazione ambientale, all'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e digitale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE-INFORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Docenti interni, esperti esterni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE DI NUOVE METODOLOGIE E STRATEGIE PER LA PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti interni, esperti esterni

❖ **CITTADINANZA ATTIVA**

Descrizione Percorso

L'azione di miglioramento si propone di promuovere e valorizzare la consapevolezza dell'identità culturale dell'ambiente di appartenenza

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1. Comprendere l'importanza e la funzione delle regole; 2. Riconoscere ed apprezzare l'identità culturale del proprio territorio 3. Stabilire connessioni tra passato e presente, orientati alla costruzione di una cittadinanza attiva e democratica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento della consapevolezza culturale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" 1. Usare gli strumenti di conoscenza per riconoscere le principali emergenze ambientali, favorire il contrasto alle mafie, alimentare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della

natura, sfruttare le nuove tecnologie per l'apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze relative all'educazione ambientale, all'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e digitale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI PREREQUISITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti interni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONOSCERE IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti interni, esperti esterni

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPROFONDIRE TEMI DI ATTUALITÀ RELATIVI
ALLO STATO DI DIRITTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Genitori	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Spalanca, referente attività culturali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto prevede la sperimentazione di metodologie didattiche innovative, quali ad esempio:

- **PROBLEM-SOLVING** "analizzare un problema per trovare una soluzione": metodologia necessaria per lo sviluppo di abilità e capacità di elaborare un pensiero creativo, detto anche pensiero produttivo, che permetta di analizzare il problema da diversi punti di vista, riformularlo in termini nuovi, ottenendo una visione globale della situazione. L'obiettivo finale è quello di dare ai ragazzi quello spirito critico fondamentale per affrontare una realtà globale e in continuo mutamento.
- **FLIPPED CLASSROOM** "classe capovolta": con la



metodologia dell'insegnamento capovolto, l'insegnante fornisce agli studenti materiali didattici appositamente selezionati, predisposti da egli stesso o da altri. I materiali didattici possono essere video, risorse multimediali, libri o e-book. Gli studenti studiano guardando i video e consultando i materiali più e più volte, ciascuno secondo le proprie esigenze, prima e al di fuori della scuola, e non dopo, come nel modello classico.

- CODING “programmazione informatica”: giocando a programmare (robotica) si impara ad usare la logica, a risolvere problemi e a sviluppare il “pensiero computazionale”, un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, per affrontarlo più semplicemente un pezzetto alla volta, così da risolvere il problema generale.
- COOPERATIVE LEARNING “apprendimento cooperativo”: è un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra studenti, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze (anche tecnologiche). Questa metodologia risulta efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per l'attivazione dei positivi processi socio-relazionali.

La nostra scuola ha adottato dall'a.s. 2019/2020 la piattaforma didattica Gsuite for Education: docenti e alunni sono dotati di account istituzionali e adoperano le app legate alla piattaforma (Classroom, Gmeet, Google Moduli, ecc.)

Il nostro Istituto è aperto a collaborazioni con Enti esterni che propongano attività educativo-didattiche (nel rispetto delle norme anti-contagio) di rilevanza formativa per gli alunni, che vengono di



volta in volta valutate e quindi proposte.

Cerchiamo di sviluppare la creatività degli allievi con laboratori manuali che prevedono l'utilizzo di materiali da riciclo e che sono finalizzati anche al rispetto dell'ambiente, della diversità e alla solidarietà.

Vengono inoltre proposte diverse attività che intendono sensibilizzare i nostri discenti su tematiche altamente rilevanti nel mondo di oggi: disabilità, solidarietà, pari opportunità, razzismo, bullismo e cyberbullismo.

5)

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetti Erasmus+, come momento di confronto linguistico e culturale e per lo sviluppo di nuove pratiche didattiche provenienti da altri paesi comunitari

CONTENUTI E CURRICOLI

Promozione dell'innovazione didattica tramite la progettazione del curricolo digitale e del curricolo trasversale di Educazione civica

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazione con i seguenti Enti:



Comune di Terrasini, Polo Museale Palazzo Riso Palermo,
Fondazione Orestiadi, Osservatorio regionale per la
dispersione scolastica (Carini)

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.C. TERRASINI/G.XXIII -CATALDO

PAEE88701G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

TERRASINI-GIOVANNI XXIII

PAMM88701E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a

scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le

funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita

Come si evince dalle Indicazioni nazionali del 2012 “Al termine della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo”.

Grazie all’autonomia scolastica, ogni Istituto ha la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere “l’itinerario più opportuno” per consentire a tutti gli studenti il raggiungimento di competenze, abilità, conoscenze prefissate.

DISCIPLINE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
------------	------------------------------------	------------------------------------

	COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE IN USCITA DALLA SEC.I° GRADO
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). • Legge e comprende testi di vario tipo, individua il senso globale, le informazioni principali e formula sui di essi giudizi personali. • Utilizza strategie di lettura adeguate agli scopi. • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e 	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri;</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne</p>



	<p>coerenti, legati all'esperienza e al contesto sociale; rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Amplia il patrimonio lessicale, comprende e utilizza i più frequenti termini legati alle varie discipline di studio. • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logica-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (categorie lessicali) e ai principali connettivi . 	<p>l'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso narrativo, descrittivo, positivo, regolativo, (documentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri formale e informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia e all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.</p>
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si orienta 	<p>Lo studente si</p>



	<p>nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare itinerari di viaggi.• Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici.• Riconosce le principali caratteristiche fisiche, sociali ed economiche delle regioni italiane e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei ed di altri continenti, attraverso una pluralità di fonti.• Coglie nei paesaggi le	<p>orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza carte geografiche, immagini, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici per comunicare informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e</p>
--	--	---

	<p>progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	<p>valorizzare.</p>
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'occidente. • Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Racconta i fatti studiati e produce semplici testi storici anche con risorse digitali, usando il linguaggio specifico della 	<p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere</p>



	<p>disciplina</p>	<p>medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà preistorica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione</p>
<p>INGLESE (LIVELLO A2 QCER)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • descrive, in modo semplice, oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e dei propri bisogni immediati. • interagisce nel gioco. • comunica con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e 	<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i contenuti essenziali di testi in lingua straniera su argomenti familiari o di studio affrontati a scuola nel tempo libero.</p> <p>Interagisce oralmente in uno o più interlocutori in contesti familiari, su argomenti di studio, su avvenimenti ed esperienze personali.</p> <p>Legge testi semplici</p>



	<p>di routine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • svolge compiti, dati in lingua inglese, chiedendo eventuali chiarimenti. • individua alcuni elementi culturali dei paesi anglofoni cogliendo differenze e similitudini con la propria cultura. 	<p>informativi anche su argomenti di altri ambiti disciplinari, con diverse strategie legate allo scopo.</p> <p>Scrive semplici lettere o messaggi a metanei e familiari</p> <p>Individua elementi linguistico- comunicativi culturali propri della lingua di studio e li confronta con quelli della lingua materna.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite.</p>
<p>L2 FRANCESE</p>		<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari • Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti



		<p>familiari e abituali.</p> <ul style="list-style-type: none">• Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.• Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.• Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante• Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio
--	--	---



		<ul style="list-style-type: none">• Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno acquista sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.• Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio.• Descrive e denomina figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina le misure.• Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).• Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.• Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.• Utilizza e interpreta il linguaggio matematico di base (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il

	<p>e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...) 	<p>rapporto col linguaggio naturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità.
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e stimolare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo cercando spiegazioni su ciò che succede; • Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico in modo autonomo osservando e descrivendo lo svolgersi dei 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze

	<p>fatti,formulando domande e ipotesi personali e realizzando semplici esperimenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze facendo misurazioni,registrando dati,identificando relazioni spazio/temporali,aspetti qualitativi e quantitativi e producendo in maniera adeguata rappresentazioni grafiche,schemi e semplici modelli; • Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali; • Avere consapevolezza del proprio corpo e della sua salute,dei suoi organi e apparati riconoscendone il giusto funzionamento; • Avere atteggiamenti di cura verso l'ambiente che condivide con gli 	<p>acquisite.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti ed ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di
--	---	--

	<p>altri,rispettando e apprezzando il valore dell'ambiente sociale e naturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere esporre con linguaggio appropriato ciò che si è sperimentato; • Sapere trovare da varie fonti(libri,internet ecc...) informazioni e spiegazioni sui problemi affrontati o che interessano 	<p>vita ecologicamente responsabili.</p>
<p>ARTE E IMMAGINE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno osserva e decodifica vari tipi di immagini e messaggi multimediali. • Produce varie tipologie di testi visivi e rielabora in modo creativo le immagini utilizzando tecniche, strumenti e materiali vari • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezzando le opere artistiche e provenienti da culture diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo; • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea,

	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principali beni artistici presenti nel proprio territorio, manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<p>sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale
<p>MUSICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno discrimina eventi sonori dal punto di vista dello spazio e della fonte. • Esplora le diverse potenzialità espressive della voce, di alcuni oggetti e degli strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri. • Esegue, secondo schemi elementari, combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti. • Ascolta, interpreta e descrive brani vocali o strumentali 	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali</p>

	<p>appartenenti a generi e culture differenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale 	
<p>ED. MOTORIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno: acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo, padroneggiando schemi motori e posturali adattandoli alle variabili spaziali e temporali; • Utilizza il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimere stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e la danza; • Sperimenta esperienze e gestualità tecniche che gli permetteranno di maturare competenze di gioco sport; • Agisce nel rispetto delle regole per la sicurezza di sé e degli altri, sia nell'utilizzo degli attrezzi 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri • Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene

	<p>che nel movimento,trasferendo ciò nell'ambiente extrascolastico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i benefici derivanti della cura del proprio corpo anche attraverso un corretto regime alimentare. 	<p>comune.</p>
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. • È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che si stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse e di produzione dei beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • È in grado di



	<ul style="list-style-type: none">• Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.• Si orienta fra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.• Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.• Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	<p>ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.• Utilizza adeguate risorse materiali, informatiche e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche digitali.• Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o
--	--	---



		<p>tabelle informazioni sui beni e sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e di socializzazione.• Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i
--	--	--

		<p>compagni.</p> <ul style="list-style-type: none">• Progetta e realizza rappresentazioni grafiche e infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali e immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
--	--	---

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. TERRASINI/G.XXIII -CATALDO PAEE88701G

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TERRASINI-GIOVANNI XXIII PAMM88701E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CFR. Curriculum Ed. Civica

ALLEGATI:
curriculum ed civica.pdf

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

L'orario delle lezioni è di 27 ore settimanali per le tutte le classi.

ORARIO

Nella Scuola primaria l'orario è così distribuito:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00;

martedì, giovedì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Gli ingressi sono scaglionati a partire dalle 7:55, similmente alle uscite scaglionate fino alla 14:10

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il tempo scuola in tutti i corsi è costituito da 30 ore settimanali in orario antimeridiano

ORARIO

Nella Scuola secondaria di Primo grado l'orario è dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal Lunedì al Venerdì.

Gli ingressi sono scaglionati a partire dalle 7:55, similmente alle uscite scaglionate fino alla 14:15

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'Insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle

finalità della Scuola e contribuisce alla formazione integrale degli alunni, con particolare attenzione alla loro dimensione religiosa, attraverso contenuti di valenza culturale. I Nuovi Programmi per l'insegnamento della religione cattolica sono impostati secondo i seguenti criteri:

- Essenzializzazione dei contenuti
- Ciclicità
- Attenzione alla vita dell'alunno e al contesto multiculturale in cui vive.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. TERRASINI - GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'Istituto predisposto all'interno del PTOF esplicita, in linea con le Indicazioni del 2012, gli obiettivi di apprendimento disciplinari, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Gli obiettivi di apprendimento sono declinati rispetto ai contenuti e alle abilità all'interno delle programmazioni disciplinari redatte da ciascun docente. I traguardi per lo sviluppo delle competenze, considerati prescrittivi dalle Indicazioni nazionali, costituiscono criteri per la valutazione delle competenze disciplinari attese nel corso del triennio. Le competenze delineate nel profilo dello studente fanno riferimento alle competenze chiave esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006 e rappresentano, come precisa la premessa delle Indicazioni 2012, l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano. Il Consiglio di classe, al fine di impostare un curriculum che promuova lo sviluppo delle competenze chiave e permetta la loro valutazione e certificazione al termine del I ciclo d'istruzione, individua, per ciascuna competenza, le discipline di riferimento e le competenze specifiche di base. Le otto competenze chiave europee che vengono distinte in: Competenze cognitive

Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza in Matematica, Scienze e Tecnologia Competenze metacognitive, metodologiche e sociali Competenze digitali Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa Competenze relative all'identità storica, all'espressione corporea e all'espressione musicale e artistica Consapevolezza ed espressione culturale. Le competenze chiave e le competenze specifiche di base sono trasversali a tutte le discipline e il loro conseguimento rappresenta la finalità generale delle attività proposte dal Consiglio di classe.

ALLEGATO:

CURRICULUM VERTICALE GIOVANNI23.DOCX (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

CURRICULUM ED CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Negli ultimi anni la nostra scuola ha aggiornato i suoi curricula (verticale delle competenze, disciplinari) e ha redatto, secondo le ultime normative, i nuovi curricula, Curriculum Digitale e Curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica. L'intento principale del Curricolo di scuola è quello di rispondere alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi indicati dal RAV, elaborando linee progettuali di intervento per il potenziamento delle abilità sottese alle competenze rilevate dalle prove nazionali in Italiano, Matematica, Inglese sia per la Scuola Primaria che Secondaria di I Grado. Si sta inoltre cercando di potenziare la competenza digitale dei docenti (tramite corsi di formazione e aggiornamento) e dei discenti (con l'introduzione e la sperimentazione della didattica digitale integrata).

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra scuola promuove da tempo corsi di scacchi e dama e da quest'anno è stata introdotta la possibilità di giocare on line tramite apposita piattaforma. Questo tipo di giochi apporta all'allievo diversi effetti positivi che hanno risvolti sul piano didattico: Aumento della capacità di attenzione e di concentrazione. Sviluppo della tendenza ad organizzare il proprio studio o lavoro secondo un piano preordinato. Crescita della fantasia attraverso la previsione e l'immaginazione astratta che il gioco richiede.

Rafforzamento della capacità di memorizzazione. Spinta all'impegno formativo, indotto dalla necessità di essere preparati al superamento delle difficoltà della partita. Conquista di un maggior controllo decisionale. Sviluppo della logica matematica e della visione sintetica. Aumento della creatività. Maggiore efficienza intellettiva. Passione per lo studio delle lingue straniere, sollecitata dal bisogno di lettura di opere scritte in altre lingue. Inoltre l'allievo apprende a vivere con gli altri e "contro" gli altri, impara ad accettare la sconfitta, a confrontarsi "faccia a faccia" e prende confidenza con le proprie capacità.

CURRICULUM DIGITALE

Il presente documento, redatto nel corso dell'anno scolastico 2020-2021, vuole essere uno strumento di lavoro aperto alla discussione e alla sperimentazione, in attesa del quadro comune per le competenze digitali. Nell'epoca in cui viviamo i nostri alunni, definiti convenzionalmente "nativi digitali", sanno utilizzare le nuove tecnologie per scopi di uso quotidiano, tuttavia non sempre ne riconoscono i rischi e le potenzialità. Inoltre in campo didattico mostrano scarse competenze nell'utilizzo di software adeguati. A tutto ciò si aggiungono, nel momento storico attuale, le nuove esigenze dettate dall'emergenza epidemiologica, che impone l'utilizzo di una Didattica Digitale integrata, come metodologia necessaria per lo svolgimento delle pratiche educative. Tra le competenze chiave europee emerge la competenza digitale, che "presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico". (revisione Consiglio Europeo, maggio 2018) Ne consegue che risulta fondamentale consolidare e incrementare la competenza digitale dei nostri ragazzi, quale elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento, nelle quali l'alunno stesso diventa consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale" nella società locale, nazionale, globale. Si sottolinea che tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti e tutti concorrono alla costruzione di questa fondamentale competenza.

ALLEGATO:

CURRICULUM DIGITALE.DOCX.PDF

NOME SCUOLA

TERRASINI-GIOVANNI XXIII (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA I GRADO

1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA ITALIANA DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. - Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (sulla persona, sulla famiglia, ecc.) da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. - Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali. - Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

3a. COMPETENZA IN MATEMATICA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha

consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. - Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. - Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. - Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

3b. COMPETENZE IN SCIENZE E TECNOLOGIA
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: SCIENZE, TECNOLOGIA, GEOGRAFIA
DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Utilizza il linguaggio matematico, gli strumenti scientifico-tecnologici e le conoscenze geografiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per indagare problemi e orientarsi nello spazio sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

SCIENZE - Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. - Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi. - Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

TECNOLOGIA - Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. - Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. - Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

GEOGRAFIA - Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico. - Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico. - Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle diverse rappresentazioni; - Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.

4. COMPETENZE DIGITALI
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. - Utilizzare con

dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. - Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

5. IMPARARE AD IMPARARE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. - Acquisire ed interpretare l'informazione. - Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. - Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi e delle risorse disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. - Riconoscere i meccanismi e i sistemi che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali. - A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. - Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto di sé, delle regole e delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

7. SPIRITO DI INIZIATIVA DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. - Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. - Assumere e portare a termine compiti e iniziative. - Pianificare e organizzare il proprio lavoro e realizzare semplici progetti. - Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza, adottando strategie di problem solving

8a. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IDENTITÀ STORICA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: STORIA DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE

SPECIFICHE DI BASE Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. - Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. - Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio e nelle società. - Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. 8b. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE CORPOREA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: SCIENZE MOTORIE DISCIPLINE CONCORRENTI: Scienze, Arte, Musica, Cittadinanza e Costituzione COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. - Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. - Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole e assumendo responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. - Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. - Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione ed ai corretti stili di vita. 8c. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: ARTE E IMMAGINE, MUSICA DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. - Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali. - Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale. - Utilizza tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme. - Analizza testi iconici e visivi individuandone stili e generi. - Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere, su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA I GRADO 1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA

ITALIANA DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. - Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (sulla persona, sulla famiglia, ecc.) da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. - Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali. - Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

3a. COMPETENZA IN MATEMATICA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. - Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. - Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. - Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

3b. COMPETENZE IN

SCIENZE E TECNOLOGIA DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: SCIENZE, TECNOLOGIA, GEOGRAFIA DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Utilizza il linguaggio matematico, gli strumenti scientifico-tecnologici e le conoscenze geografiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per indagare problemi e orientarsi nello spazio sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. SCIENZE - Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. - Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi. - Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse. TECNOLOGIA - Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. - Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. - Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. GEOGRAFIA - Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico. - Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico. - Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle diverse rappresentazioni; - Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato. 4. COMPETENZE DIGITALI DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. - Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. - Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. 5. IMPARARE AD IMPARARE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo

autonomo. - Acquisire ed interpretare l'informazione. - Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. - Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi e delle risorse disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. - Riconoscere i meccanismi e i sistemi che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali. - A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. - Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto di sé, delle regole e delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

7. SPIRITO DI INIZIATIVA DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. - Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. - Assumere e portare a termine compiti e iniziative. - Pianificare e organizzare il proprio lavoro e realizzare semplici progetti. - Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza, adottando strategie di problem solving

8a. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IDENTITÀ STORICA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: STORIA DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. - Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. - Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio e nelle società. - Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare

atteggiamenti critici e consapevoli. 8b. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE CORPOREA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: SCIENZE MOTORIE DISCIPLINE CONCORRENTI: Scienze, Arte, Musica, Cittadinanza e Costituzione COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. - Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. - Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole e assumendo responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. - Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. - Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione ed ai corretti stili di vita. 8c. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: ARTE E IMMAGINE, MUSICA DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. - Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali. - Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale. - Utilizza tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme. - Analizza testi iconici e visivi individuandone stili e generi. - Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere, su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA I GRADO 1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA ITALIANA DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. 2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE DISCIPLINE DI

RIFERIMENTO: LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. - Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (sulla persona, sulla famiglia, ecc.) da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. - Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali. - Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3a. COMPETENZA IN MATEMATICA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. - Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. - Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. - Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. 3b. COMPETENZE IN SCIENZE E TECNOLOGIA DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: SCIENZE, TECNOLOGIA, GEOGRAFIA DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Utilizza il linguaggio matematico, gli strumenti scientifico-tecnologici e le conoscenze geografiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per indagare problemi e orientarsi nello spazio sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. SCIENZE - Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle,

utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. - Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi. - Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse. **TECNOLOGIA** - Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. - Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. - Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. **GEOGRAFIA** - Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico. - Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico. - Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle diverse rappresentazioni; - Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.

4. COMPETENZE DIGITALI
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. - Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. - Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

5. IMPARARE AD IMPARARE
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. - Acquisire ed interpretare l'informazione. - Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. - Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi e delle risorse disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE
DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e

solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. - Riconoscere i meccanismi e i sistemi che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali. - A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. - Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto di sé, delle regole e delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

7. SPIRITO DI INIZIATIVA DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. - Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. - Assumere e portare a termine compiti e iniziative. - Pianificare e organizzare il proprio lavoro e realizzare semplici progetti. - Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza, adottando strategie di problem solving

8a. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IDENTITÀ STORICA DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. - Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. - Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio e nelle società. - Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

8b. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE CORPOREA DISCIPLINE CONCORRENTI: Scienze, Arte, Musica, Cittadinanza e Costituzione COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. - Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. - Partecipare alle attività di gioco e di sport,

rispettandone le regole e assumendo responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. - Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. - Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione ed ai corretti stili di vita. 8c. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: ARTE E IMMAGINE, MUSICA DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. - Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali. - Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale. - Utilizza tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme. - Analizza testi iconici e visivi individuandone stili e generi. - Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere, su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ORIENTAMENTO

L'orientamento riveste una parte molto importante delle attività educative e didattiche e riguarda lo sviluppo della personalità dei ragazzi, non solo con riferimento alla carriera scolastica e alla prospettiva professionale. Proprio per questo l'orientamento, pedagogicamente inteso, consiste nel creare intorno al soggetto in età evolutiva delle situazioni "assistite" nelle quali egli sia sollecitato a scegliere e ad agire coerentemente con il sistema di valori che ha interiorizzato, facendo uso di tutta la libertà di cui è capace in questo momento della sua vita. Il progetto impegna l'I.C. in una costante funzione orientativa a partire dall'ingresso nelle classi prime dei due ordini di scuola (accoglienza) per arrivare a fornire, nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, le conoscenze necessarie per la scelta della scuola superiore. Per la Scuola Primaria è prevista, infatti, un'azione di orientamento in entrata dalla scuola

dell'infanzia alla primaria "P. Cataldo" che prevede la diffusione sul territorio, per il tramite di locandine o altra forma di diffusione (Open Day), dell'O.F. della Scuola Primaria dell'I.C., da realizzarsi entro il mese di Gennaio. Per la Scuola Secondaria si prevede di far acquisire agli alunni una consapevolezza della realtà socio-economica del paese, una buona conoscenza del sistema dell'istruzione secondaria superiore e del mondo del lavoro, nonché di insegnare loro a verificare i propri interessi e le proprie attitudini, in modo da potersi orientare nelle scelte future. A tal fine sono previsti colloqui e discussioni in classe per aiutare lo studente nelle sue scelte, raccolta e distribuzione di materiale informativo inviato dalle varie scuole, partecipazione agli "Open day" organizzati dalle SS di II grado.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Progetti svolti dalle classi all'interno della programmazione curricolare, in collaborazione con associazioni e l'Ente Locale, con la provincia regionale di Palermo, con Associazioni di volontariato, con WWF. La scuola aderisce con Legambiente ai progetti Puliamo il Mondo, Festa dell'Albero. In collaborazione col WWF si effettuano periodiche escursioni nella riserva di Capo Rama. Inoltre è in fase di realizzazione il Progetto Non ti scordar di me, in collaborazione con i volontari del Comitato Cittadino del giardino della Legalità Montana-Cassarà, finalizzato alla realizzazione di un giardino sensoriale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale
 Scienze
- ❖ **Aule:** Magna

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Diversi progetti vengono realizzati dai docenti al fine di sensibilizzare alunni e genitori riguardo alle problematiche relative alla prevenzione: Screening scolastico (odontoiatrico-auxologico-oculistico ed ortopedico) rivolto agli allievi delle classi prime della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di I grado, in collaborazione con l'O.P. "Ed. alla Salute" del Distretto Sanitario 34 dell'A.S.P. di Palermo nell'ambito della prevenzione. Attività di formazione-informazione socio sanitaria sulla Talassemia, per le classi terze della scuola sec. I grado, in collaborazione con l'O.P. "Ed. alla Salute" del Distretto Sanitario 34 dell'A.S.P. di Palermo. Attività di formazione-informazione sui rischi del fumo e dell'alcool, sulle malattie degenerative e sui tumori, "Prevenzione dell'uso di alcool, fumo e delle nuove dipendenze patologiche" in collaborazione con l'O.P. "Ed. alla Salute" del Distretto Sanitario 34 dell'A.S.P. di Palermo Screening scolastici sull'HPV (Papilloma virus) in collaborazione con l'O.P. "Ed. alla Salute" del Distretto Sanitario 34 dell'A.S.P. di Palermo Prevenzione diabete Alimentare Life Skills e Resilienza: strategie efficaci per promuovere la salute a scuola (si prevede la realizzazione di diversi interventi con la collaborazione dell'Associazione Mobilitazione Sociale ONLUS). Attività di formazione/informazione sulla prevenzione delle carie e igiene dentale (Scuola Primaria) in collaborazione con lo studio medico del Dottore Leone.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

Nei due ordini di scuola, durante tutto l'anno scolastico, vengono affrontati a vario livello temi che riteniamo di fondamentale importanza per la crescita dei nostri alunni: Shoah, violenza femminile, integrazione e pari opportunità, mafia, immigrazione, razzismo, bullismo, cyber-bullismo. Nel trattare questi argomenti ricorriamo spesso alla "voce" di testimoni che vivono personalmente i problemi sopracitati (giornalisti, autori, testimoni, forze dell'Ordine, rappresentanti di Associazioni Umanitarie) Inoltre quest'anno la scuola aderisce ai seguenti progetti: "A scuola di antimafia", in collaborazione con l'Associazione Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato Onlus che prevede laboratori, incontri, concorsi e che si concluderà con la partecipazione virtuale alla giornata del 9 Maggio a Cinisi. La realizzazione di elaborati proposti dal progetto rappresenterà l'occasione per riflettere sui diritti universali degli esseri umani, sui diritti civili e sociali, sui temi della legalità e della lotta contro la mafia. Come momento finale delle diverse attività svolte nell'ambito dell'educazione alla legalità e in particolare al tema dei Diritti Umani, è prevista una giornata on line (Maggio) in cui gli alunni dei due ordini di scuola, con modalità differenti, potranno disseminare quanto appreso e dividerlo con l'intera scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna



ATTIVITÀ CULTURALI

Il nostro Istituto promuove la cultura sotto diversi aspetti. Si parte dalla lettura e dalla scrittura, con la valorizzazione della Biblioteca Scolastica e l'adesione a progetti come Ioleggoperchè, Libriamoci, Giralibro. Vengono anche proposti alcuni spettacoli teatrali, che in alcuni casi possono avere un legame con temi di legalità. Per gli alunni della scuola Secondaria quest'anno si terrà nei nostri locali una rappresentazione dal titolo L'ultima era (testi e regia Alessandro Lenzi), che propone una riflessione sulla sostenibilità della presenza umana sulla terra. Dai disastri ecologici che hanno messo a repentaglio la nostra isola, col suo patrimonio artistico e naturale, a quelli che hanno minacciato altri incantevoli luoghi del mondo per opera dell'uomo e delle sue attività produttive, da Chernobyl a Fukushima, dal Gambia a Capo Verde. Il progetto si inserisce all'interno dei temi di carattere interdisciplinare (sostenibilità ambientale ed ecomafie, tutela del patrimonio, diritti umani) previsti nel Curricolo di Educazione civica istituito dalla Legge 92 del 2019 (Novembre 2020). Si ripropone inoltre, in forma ridotta e in modalità on line, il progetto interdisciplinare "L'isola della musica", che offre una riflessione sui canti popolari della tradizione siciliana, in linea con i presupposti della L.R. 9/11 sulla valorizzazione dell'identità siciliana. Progetto di Educazione musicale "L'isola dei tesori", percorso interdisciplinare di educazione alla valorizzazione del patrimonio locale. Per la Scuola Primaria, sono previsti laboratori in presenza di LETTURA e SCRITTURA CREATIVA, condotti dall'autrice di "Il ritorno di Momò". Si organizzeranno altresì incontri virtuali con autori di testi inerenti a varie tematiche, con il coinvolgimento degli alunni delle classi terminali. Inoltre si prevedono visite virtuali all'interno di musei. Infine si realizzeranno attività di vario genere con l'associazione OPAM.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |

❖ ATTIVITÀ SPORTIVE

Grande importanza è data dalla nostra scuola alle attività motorie, al fine di promuovere e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, acquisire regole di comportamento quali il rispetto per gli altri, per se stessi, la lealtà, la valorizzazione della diversità, e infine per condividere esperienze di gruppo che favoriscano la socializzazione e l'integrazione. Giochi sportivi studenteschi (atletica, pallamano, dama, scacchi); Partecipazione al Progetto "Sport di classe" promosso da MIUR, CONI e CIP per la promozione dell'attività sportiva nella scuola Primaria; Centro Sportivo Scolastico formato dal Dirigente Scolastico, dai proff., Bica; Giornata dello Sport, cui parteciperanno le scuole Primarie del Territorio (Don Milani, Padre Cataldo) e la Scuola Secondaria di primo grado, che si svolgerà presso le strutture sportive comunali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra |

❖ ATTIVITÀ SOLIDALI

È importante che la scuola diventi un forte collante sociale, fatto di solidarietà e senso civico, di rispetto umano, pronta a fornire alle nuove generazioni una formazione morale e spirituale di senso e valore che forgi e rispetti le singole individualità. Alla realizzazione di questa finalità sono rivolte alcune iniziative che da anni ormai il nostro Istituto propone: Attività di sensibilizzazione sulle problematiche inerenti all'autismo, in collaborazione con l'associazione "I numeri primi" e altre associazioni del territorio. Raccolta fondi per la CUTINO Onlus (Talassemia); Raccolta fondi per la ricerca, a cura dell'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma. Raccolta di fondi per l'associazione OPAM (Alfabetizzazione Terzo Mondo) Raccolta fondi per il Movimento per la Vita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ ERASMUS +

Da diversi anni la nostra scuola partecipa, con altre nazioni europee, a scambi culturali tra docenti e alunni. PROGETTI ERASMUS PLUS ANCORA IN CORSO (PROROGATI PER L'EMERGENZA COVID) Scuola Primaria KA201 "Ready, steady, go to 2020!", sul tema dei valori veicolati dai giochi olimpici e dallo sport e sullo spirito d'impresa. Membri del partenariato: Francia (coordinatrice), Spagna, Lituania, Grecia, Polonia, Italia. KA229 "Outdoor learning: happy children make happy learners", sul metodo non formale della didattica all'aperto, in contesti naturali. Membri del partenariato: Galles - UK - (coordinatrice), Finlandia, Svezia, Irlanda, Italia. Scuola Secondaria KA229 "Women moving the world", avente come obiettivo il raggiungimento di una reale uguaglianza fra alunni e alunne, una maggiore indipendenza delle ragazze e l'attuazione di comportamenti più rispettosi e consapevoli. Membri del partenariato: Spagna (Gran Canaria), Croazia, Italia. KA229 "Cultural Heritage Journey With Models", le cui finalità sono quelle di incoraggiare gli studenti a scoprire ed esplorare la ricchezza culturale mondiale e nazionale, di aumentare la consapevolezza della storia e dei valori comuni, di preservare il patrimonio culturale e di trasferirlo alle generazioni future. Membri del partenariato: Turchia (coordinatrice), Lituania, Polonia, Romania, Italia. PROGETTI ERASMUS PLUS APPROVATI NEL 2020 Scuola Primaria KA229 "Outdoor learning leading the curriculum", sul tema dell'integrazione nel curriculum della didattica in contesti naturali. Membri del partenariato: Galles - UK - (coordinatrice), Finlandia, Svezia, Irlanda, Italia. Scuola Secondaria KA229 "Schools for a Greener Europe", un progetto di educazione all'ambiente e di potenziamento delle abilità di lettura, scrittura e calcolo. Membri del partenariato: Portogallo e Slovacchia (coordinatori), Lettonia, Romania e Italia. Scuola Primaria E Secondaria PROGETTO DI FORMAZIONE ALL'ESTERO PER DOCENTI E PERSONALE DI SEGRETERIA KA101 "Training per il futuro". Corsi di Informatica, di lingua inglese, di gestione di siti web, di progettazione e gestione di progetti Erasmus. Attività di Job Shadowing presso scuole partner.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ DISPERSIONE SCOLASTICA

Per fronteggiare la difficile battaglia contro le fenomenologie della dispersione scolastica (abbandoni, evasioni, ripetenze), il disagio infanto-giovanile e l'insuccesso scolastico, la scuola realizza degli interventi in collaborazione con l'Osservatorio di area distretto 8 con sede presso la D.D. "G. Falcone" di Carini. Gli interventi sono finalizzati al monitoraggio dei fenomeni della dispersione scolastica e alla promozione di un clima di accoglienza e di presa in carico delle situazioni di disagio educativo-didattico. Tutti i progetti e le attività previste saranno oggetto di monitoraggio e valutazione riguardo l'efficacia formativa, valutando le ricadute sul miglioramento degli apprendimenti degli studenti, il gradimento da parte dell'utenza, nonché l'efficiente impiego delle risorse.

RISORSE PROFESSIONALI

INTERNO ED ESTERNO

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ CONTINUITÀ

Il progetto si prefigge di garantire al discente un percorso formativo, organico e

completo, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, proponendo un itinerario scolastico che crei continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future. Obiettivi del progetto sono, ad esempio, costruire un percorso sereno nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria fino ad arrivare a quella secondaria di I grado; favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno; operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo precedente; creare situazioni di collaborazione e interazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA**

Collaborazione con la Protezione Civile territoriale per operazioni congiunte di formazione-informazione. Attività costante di formazione-informazione sulle misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del virus Sars cov-2.

RISORSE PROFESSIONALI

INTERNO ED ESTERNO

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTO ETWINNING "LET'S GO ON A VIRTUAL FIELD TRIP"**

Il progetto si svolgerà in orario curricolare a partire dal mese di novembre e avrà la durata di 3 mesi circa. Destinatari: 3 classi terze Docenti: Alfano, Modesto, Pizzo Lo scopo del progetto è di offrire agli alunni l'opportunità di uno scambio interculturale con studenti di una scuola della Lituania, sperimentando la lingua inglese in situazioni reali. Ogni partner realizzerà un tour virtuale del proprio territorio che verrà poi condiviso tra le parti. Il tour includerà foto, video, descrizioni dei principali luoghi d'interesse e alcuni aspetti della cultura e dello stile di vita del luogo. Sono previsti degli incontri virtuali attraverso il Portale eTwinning dove gli alunni di entrambi i paesi potranno interagire in L2 svolgendo varie attività insieme. Per la realizzazione del prodotto finale saranno utilizzati vari strumenti e applicativi digitali.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PON IMPRESCUOLA**

Il progetto intende: diffondere nei ragazzi la cultura d'impresa e lo sviluppo dello spirito imprenditoriale, attivando esperienze pratiche di apprendimento e offrendo un patrimonio di abilità e competenze necessarie; sviluppare lo spirito di iniziativa, la propensione al rischio, l'educazione al fallimento e al successo; spingere gli alunni a puntare su se stessi e sulle proprie potenzialità per farne un'occasione di lavoro e di reddito. Il PON prevede 2 moduli da 30 ore e si propone la realizzazione di una vera e propria piccola impresa, con la creazione di un brand della scuola, l'ideazione di merchandising del suddetto brand, la progettazione e attuazione di eventi di raccolta fondi da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico.

Obiettivi formativi e competenze attese

educare al senso di iniziativa e all'imprenditorialità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **PROGETTO STARTERS**

Il laboratorio d'inglese si configura come strumento ideale per facilitare il futuro inserimento sociale e professionale degli studenti nella Comunità Europea, dal momento che, al termine delle attività laboratoriali, gli studenti sosterranno degli esami che certificheranno, secondo standard linguistici riconosciuti a livello internazionale, le competenze raggiunte. Tali esami sono autorizzati e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e il loro criterio di valutazione è lo stesso in tutto il mondo. L'ente certificatore è l'International House di Palermo, autorizzato dall'Università di Cambridge. Il laboratorio corrisponde al primo livello dei CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS ENGLISH TESTS (Pre A1)

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: • Acquisire vari tipi di linguaggio. • Potenziare le abilità espressive e comunicative. • Arricchire la visione del mondo e della vita. • Maturare le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di esplorazione, di riflessione logico-critica, di studio individuale. • Considerare la diversità delle persone e delle culture come ricchezza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **KEY FOR SCHOOLS**

Il Key for schools è un esame per gli studenti di lingua Inglese organizzato dal Local

Examination Syndicate dell'Università di Cambridge e fa riferimento al livello A2 del Consiglio d'Europa. Esso attesta le competenze nelle quattro abilità: Listening, Speaking, Reading and Writing. Questo esame è riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione, il criterio è lo stesso in tutta la comunità europea e gode del prestigio della famosa Università Inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare l'abilità nello scrivere testi semplici come cartoline, lettere, avvisi, messaggi etc., sia generati che liberi ma in situazioni comunicative reali. Sviluppare l'abilità di comprensione di conversazioni autentiche o di messaggi registrati sempre inerenti il mondo reale. Sviluppare l'abilità dello studente nel ricavare il senso di ciò che legge, nel cercare informazioni specifiche su brevi testi relativi a situazioni quotidiane come lettere, appunti, avvisi e cartelli o articoli di giornali o riviste. Sviluppare l'abilità di interagire in modo appropriato con un interlocutore (esaminatore di madre lingua e con un altro candidato) su informazioni personali e su informazioni ricavabili da immagini.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **MA CHE MUSICA MAESTRO! - SUONO CON BRIO**

Progetto di musica che si propone di aiutare gli allievi a costruire il proprio futuro e rivalutare il sapere esprimersi con la musica nel ruolo di protagonisti esecutivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare il discente ad una conoscenza consapevole delle potenzialità nelle aree artistico - musicali Sapere suonare uno strumento (il pianoforte....) in modo più approfondito. Sapere relazionarsi attraverso la musica anche d ' insieme con se stesso, con la natura e con gli altri

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO E-TWINNING RISERVE NATURALI NEL TERRITORIO ITALIANO**

Il progetto nasce dall'idea di far conoscere l'aspetto naturalistico, storico e geografico del proprio territorio e di altre zone dell'Italia e, perché no, anche del mondo, attraverso le riserve naturali distribuite sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare, negli alunni, un senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente. Comprendere le dinamiche di formazione del territorio, della biodiversità esistente, della flora e fauna presenti. Acquisire conoscenze e tecniche nell'organizzazione di prodotti di comunicazione. Educare al rispetto dell'ambiente naturale. Sviluppare la conoscenza in lingua inglese del lessico tecnico-scientifico relativo all'argomento

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Magna

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Percorso didattico per riflettere sul tema del Cyberbullismo attraverso la proposta di spunti di discussione, video, articoli di cronaca al fine di lavorare su tre piani: Piano cognitivo: stimolo del senso critico Piano emotivo: promozione della consapevolezza emotiva e dell'empatia Piano etico: promozione del senso di responsabilità e giustizia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli studenti: - aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare e delle console interattive (PSP, NINTENDO...) - aiutarli a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo - farli riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di

questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione Per l'insegnante: - raccogliere informazioni dai propri studenti su come percepiscono e vivono queste tematiche; - aprire (o consolidare) su queste tematiche un canale di dialogo e di scambio con gli studenti che possa poi continuare nel corso dell'anno scolastico.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ KOINÈ ATELIER

Finalità principali del progetto sono quelle di far individuare agli adolescenti il proprio obiettivo di vita su cui orientare le scelte, attivare risorse personali, potenziare valori di riferimento. Con le diverse attività proposte si cercherà di prevenire la dispersione scolastica, contrastare la povertà educativa e favorire la creazione di un "Welfare comunitario". In seno al progetto verranno attivati dei laboratori di incontro e formazione per gli alunni, corsi di aggiornamento per docenti, sportelli di ascolto per allievi, genitori e personale della scuola

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PON "UNA SCUOLA PER LA VITA"

Progetto di sport e inclusione

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo Specifico 10.1: Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Piscina

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
I destinatari saranno i discenti che potranno acquisire maggiori competenze nell'uso delle TIC

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Le nuove piattaforme educative, permetteranno agli allievi di sviluppare una delle competenze chiave fondamentali, IMPARARE AD IMPARARE, che permetterà loro un approccio più autonomo non solo allo studio, ma in generale alla risoluzione delle problematiche che incontreranno nella realtà.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

La DDI, ormai diventata parte integrante in tutte le scuole italiane, presuppone che i docenti vengano formati per introdurre nuove metodologie nell'insegnamento delle diverse discipline. Tali metodologie vengono proposte all'interno delle classi, permettendo in questo modo di valutarne aspetti positivi e negativi.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Gli alunni saranno guidati all'acquisizione di competenze nell'uso dei principali SW: pacchetto GSuite for Education, SW per la didattica digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Attivazione di corsi di aggiornamento per insegnanti; incontri di formazione per alunni su un uso consapevole delle nuove tecnologie, dei social network e sui rischi ad essi legati.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

TERRASINI-GIOVANNI XXIII - PAMM88701E

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione accompagna i processi di insegnamento-apprendimento e permette ai docenti di modificare la propria programmazione e organizzare tempestivamente gli interventi di recupero, in modo da offrire all'allievo un aiuto per superare le difficoltà che si presenteranno in itinere.

Nel processo di valutazione si distinguono tre fasi: la valutazione diagnostica o iniziale, la valutazione formativa o intermedia e la valutazione sommativa o finale.

La valutazione diagnostica serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti per la progettazione dell'attività didattica disciplinare e per individuare subito eventuali strategie specifiche di intervento.

La valutazione formativa assolve funzione di rilevamento finalizzato a fare il punto della situazione; diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro; prognosi, per predisporre interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti.

La valutazione sommativa ratifica le conoscenze e le abilità acquisite dall'alunno, rilevate prevalentemente attraverso strumenti di prova. Essa intende verificare i risultati complessivi.

Per la valutazione globale, i docenti terranno presente il livello di partenza di ciascuno, l'impegno, l'interesse, il grado di maturazione personale.

La valutazione del processo formativo dell'alunno, all'interno delle attività di laboratorio, confluirà nella valutazione della singola disciplina.

La valutazione degli alunni, - periodica, annuale e conclusiva dei periodi didattici - riguarderà gli apprendimenti, il comportamento e le competenze acquisite.

ALLEGATI: GIUDIZI GLOBALI E DI COMPORTAMENTO.docx.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Nella valutazione del Comportamento si terranno in considerazione i seguenti

parametri:

Rispetto delle regole, delle persone e delle cose

Partecipazione

Frequenza

ALLEGATI: GIUDIZI GLOBALI E DI COMPORTAMENTO.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva.

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; (la positività al virus prevede lunghi periodi di assenza per cui si rendono necessarie assenze per malattie di 10 giorni con relativo certificato. Sono previste anche certificazioni dai servizi sociali per casi particolari. Inoltre altre assenze possibili da non conteggiare sono quelle assenze per attività sportive o percorsi artistici e musicali o assenze per disagi personali o familiari. Si deroga ai criteri per una percentuale del 20%).

non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il Collegio dei docenti della nostra scuola (verbale n. 7 del 10/04/2018, delibera n.2, cfr. verbale n. 4 del 27/10/2020) stabilisce i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva:

Scuola Secondaria di Primo grado: valutazione finale con un massimo di due insufficienze gravi (4/10) e due meno gravi (5/10).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I

grado.

Gli studenti, per essere ammessi agli esami di Stato, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; (la positività al virus prevede lunghi periodi di assenza per cui si rendono necessarie assenze per malattie di 10 giorni con relativo certificato. Sono previste anche certificazioni dai servizi sociali per casi particolari. Inoltre altre assenze possibili da non conteggiare sono quelle assenze per attività sportive o percorsi artistici e musicali o assenze per disagi personali o familiari. Si deroga ai criteri per una percentuale del 20%, cfr. verbale n. 4 del 27/10/2020).

non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale);

aver partecipato alle prove INVALSI da svolgersi in aprile, eventualmente in sessione suppletiva (per gli esami).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il Collegio dei docenti della nostra scuola (verbale n. 7 del 10/04/2018, delibera n.2) stabilisce i seguenti criteri di ammissione agli esami di Stato:

Scuola Secondaria di Primo grado: valutazione finale con un massimo di due insufficienze gravi (4/10) e due meno gravi (5/10).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. TERRASINI/G.XXIII -CATALDO - PAEE88701G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione accompagna i processi di insegnamento–apprendimento e permette ai docenti di modificare la propria programmazione e organizzare tempestivamente gli interventi di recupero, in modo da offrire all'allievo un aiuto per superare le difficoltà che si presenteranno in itinere.

Nel processo di valutazione si distinguono tre fasi: la valutazione diagnostica o iniziale, la valutazione formativa o intermedia e la valutazione sommativa o finale.

La valutazione diagnostica serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti per la progettazione dell'attività didattica disciplinare e per individuare subito eventuali strategie specifiche di intervento.

La valutazione formativa assolve funzione di rilevamento finalizzato a fare il punto della situazione; diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro; prognosi, per predisporre interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti.

La valutazione sommativa ratifica le conoscenze e le abilità acquisite dall'alunno, rilevate prevalentemente attraverso strumenti di prova. Essa intende verificare i risultati complessivi.

Per la valutazione globale, i docenti terranno presente il livello di partenza di ciascuno, l'impegno, l'interesse, il grado di maturazione personale.

La valutazione del processo formativo dell'alunno, all'interno delle attività di laboratorio, confluirà nella valutazione della singola disciplina.

La valutazione degli alunni, - periodica, annuale e conclusiva dei periodi didattici - riguarderà gli apprendimenti, il comportamento e le competenze acquisite.

ALLEGATI: VALUTAZIONE-PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado.

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale);

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il Collegio dei docenti della nostra scuola (verbale n. 7 del 10/04/2018, delibera n.2) stabilisce i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato:

- Scuola Primaria: valutazione finale con un massimo di tre insufficienze gravi (4/10) e due meno gravi (5/10);

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel variegato panorama del nostro Istituto, l'eterogeneità e la complessità delle classi è evidente. La nostra realtà scolastica si trova infatti a fronteggiare situazioni problematiche diversificate, che richiedono risposte educative e percorsi didattici idonei alla presa in carico dei differenti bisogni educativi. Alcuni alunni si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli e, in rari casi, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" si riferisce dunque ad una vasta area di alunni che presentano richiesta di speciale attenzione. Gli alunni con B.E.S., presenti nel nostro Istituto nell'anno 2019/20, sono così individuati:

N. 45 alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 (di cui 2 trasferiti presso altra scuola durante l'anno scolastico) 13 art.3 c.1 - 32 art.3 c.3

N. alunni con DSA – ADHD certificati ai sensi della L.170/2010

N. alunni con B.E.S. non certificati che hanno usufruito del P.D.P.

N. 19 alunni stranieri

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
FUNZIONE STRUMENTALE PER
L'INCLUSIONE AREA 3

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Piano Educativo Individualizzato (PEI) Il PEI, redatto per ogni studente con certificazione scolastica, è lo strumento che definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale e attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno disabile. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). Il PEI mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento. Il PEI: • ha scadenza annuale • è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente, di norma non superiore a due mesi, durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza • garantisce il rispetto delle EFFETTIVE ESIGENZE degli studenti con disabilità, sulla base di accordi interistituzionali • è puntualmente verificato e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, alla nuova scuola di frequenza unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato. Per la programmazione del PEI sono previste due modalità di percorso: a) una programmazione personalizzata curricolare b) una programmazione differenziata La programmazione è personalizzata secondo le modalità più idonee a compensare le difficoltà dello studente. Potrà prevedere contenuti ridotti o comunque personalizzati, verifiche uguali o equipollenti, sempre nel rispetto degli obiettivi essenziali dei singoli percorsi di studio. Le verifiche equipollenti possono comportare per lo svolgimento: - mezzi diversi (per esempio le verifiche possono essere svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche) - modalità

diverse (per esempio verifiche strutturate a risposta multipla, vero/falso, anziché trattazioni discorsive, verifiche orali anziché scritte o viceversa ecc.) - contenuti differenti da quelli proposti per la classe, ma dalla medesima valenza formativa b) La programmazione differenziata ha obiettivi didattici diversi da quelli ministeriali rapportandosi alle specifiche esigenze didattiche dell'alunno; le verifiche sono differenziate e la valutazione è relativa al PEI. A conclusione del percorso, la scuola può rilasciare un attestato di frequenza. Individualizzazione dei percorsi d'apprendimento All'interno delle varie classi con alunni con disabilità si promuove l'uso di una didattica flessibile. Nella programmazione educativa individualizzata (obiettivi della classe) si promuovono itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno. Nel caso di adozione di programmazione differenziata (obiettivi differenziati) si sviluppano tutti i raccordi possibili con la programmazione di classe. Le attività di sostegno si svolgono sia in classe, in modo tale da favorire il processo di socializzazione ed integrazione, sia nella dimensione del piccolo gruppo, che appare favorevole ad una spontanea e serena socializzazione da parte dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è scritto congiuntamente dagli operatori dell'ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, dalle figure educative del territorio, dalle figure extrascuola coinvolte nel progetto di crescita dell'allievo e con la collaborazione della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto□ perciò verrà coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di

realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni disabili, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Le verifiche sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe, e ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto declinati secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre ai contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'Istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Continuità educativo-didattica L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Continuità e Orientamento L' Istituto ritiene di fondamentale importanza il passaggio di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi prime con particolare attenzione ai B.E.S.; L'incremento degli incontri tra gli insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini di scuola. L'attività di accoglienza di alunni con certificazione scolastica e rispettivi genitori all'ingresso della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Approfondimento

Si allega il PAI in formato PDF

ALLEGATI:

PAI 2020-2021.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII Terrasini adotta la Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI) come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o in caso di nuovo lockdown, per garantire la continuità del processo di insegnamento-apprendimento e il diritto all'istruzione degli studenti. L'Istituto, inoltre, adotta la Didattica a Distanza (di seguito DaD) per attivare percorsi di l'istruzione domiciliare e ospedaliera.

ALLEGATI:

Piano PER LA DIDATTICA INTEGRATA.docx.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Staff di dirigenza Dirigente Scolastico Prof. Attilio Grisafi Primo collaboratore dell'Ufficio di Presidenza Prof. Giorgio Spinosa Secondo collaboratore dell'Ufficio di Presidenza Prof. Giovanni Reitano Fiduciario e responsabile plesso Padre Cataldo Ins. Teresa Terranova Fiduciario e responsabile plesso Centro diurno Ins. Rosaria Aiello</p>	<p>4</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Area 1: Progettazione e gestione del P.T.O.F. Prof.ssa Alice La Paglia Area 2: Innovazione, valutazione e miglioramento Prof.ssa Lavinia Spalanca Area 3: Inclusione e supporto per gli studenti Prof.ssa Marina Giovenco Area 4: Orientamento e continuità Ins. Maria Maltese</p>	<p>4</p>
<p>REFERENTI, DOCENTI CON INCARICHI INDIVIDUALI, COMMISSIONI</p>	<p>Referenze Attività Motoria Prof. A. Bica Ambiente e salute Prof.ssa R. Mazzola (Secondaria) Ins. Maltese (Primaria) Cyberbullismo Ins. Taormina Attività culturali e valorizzazione del patrimonio regionale Prof.ssa L. Spalanca E-Twinning Prof.ssa C. Musca Problematiche alunni</p>	<p>22</p>



	<p>adottati Prof. G. Spinosa Dispersione scuola primaria Ins. R. Aiello Dispersione scuola secondaria Ins. V. Vitale Attività esterne/viaggi d'istruzione Prof. S. Messineo Educazione civica/legalità Prof. G. Votino Commissioni Erasmus Plus (Primaria e Secondaria) Docenti Badalamenti, Giovenco, Maltese, Messineo, Terranova, Vitale Team per l'Innovazione Docenti Aiello, Briguglio, Reitano, Spinosa. Commissione elettorale Docenti Reitano, Viviano A. NIV D.S. e Docenti Badalamenti, La Paglia, Spalanca, Spinosa, Reitano. Altri incarichi Responsabile Covid Sig.ra Patrizia Longo Secondo responsabile Covid Sig. ra Antonella Viviano Responsabile covid Primaria Ins. Maria Antonietta Maltese</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Insegnamento, potenziamento nelle attività curriculari, sostituzione per le assenze brevi dei docenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto ai docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1
--	---	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.
Assistenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgono attività di diretta ed immediata collaborazione con il responsabile amministrativo • Hanno autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute • Hanno rapporti con l'utenza secondo quanto stabilito nella carta dei servizi • Assolvono i servizi esterni connessi con il proprio lavoro

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ OSSERVATORIO REGIONALE DI CARINI PER LA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio e assistenza
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CHIESA MADRE TERRASINI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ COMUNE DI TERRASINI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ COMUNE DI TERRASINI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CASA MEMORIA FELICIA E GIUSEPPE IMPASTATO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ POLO MUSEALE REGIONALE PALAZZO RISO - PALAZZO D'AUMALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ WWF, LEGAMBIENTE E ALTRE ASSOCIAZIONI UMANITARIE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito



❖ WWF, LEGAMBIENTE E ALTRE ASSOCIAZIONI UMANITARIE

nella rete:	
-------------	--

❖ ASSOCIAZIONE PEPPINO IMPASTATO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ERASMUS +

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ ASSOCIAZIONE "ALBA" E ASSOCIAZIONE "ATTIVAMENTE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PER I DOCENTI NEOASSUNTI.

approfondimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SUL REGISTRO ELETTRONICO PER TUTTI I DOCENTI.

partecipazione alla ricerca e alla innovazione didattico-pedagogica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULL'USO DELLA PIATTAFORMA E-TWINNING

partecipazione alla ricerca e alla innovazione didattico-pedagogica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ • CORSO DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE PER TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

SI ATTUERANNO corsi di formazione/informazione per tutto il personale scolastico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA PIATTAFORMA GSUITE PER TUTTI I DOCENTI**

Corso di formazione sulla piattaforma Gsuite for education in uso nella nostra scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DIGITALE E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

L'associazione Flipnet, ente accreditato MIUR, propone un corso di formazione sulle nuove metodologie didattiche costituito da 8 webinar formativi della durata di 90 ore ciascuno,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • webinar

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento



Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del PTOF, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

L'aggiornamento professionale costituisce un diritto-dovere degli operatori scolastici e va inteso:

- come adeguamento delle conoscenze allo sviluppo delle scienze, per singole discipline e nelle connessioni interdisciplinari;
- come approfondimento della preparazione didattica;
- come partecipazione alla ricerca e alla innovazione didattico-pedagogica.

Il presente Piano di formazione è stato redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e sulla base delle necessità emerse dopo aver effettuato la ricognizione dei bisogni formativi dei docenti del nostro Istituto.

Sono previste le seguenti priorità tematiche per la formazione:

Area della metodologia e didattica, con particolare riferimento a:

- Conoscenza di nuovi modelli didattici
- Sensibilizzazione ed attenzione agli studenti con diversabilità, DSA e BES

Area informatica e delle TIC con particolare riferimento a:

- Computer come strumento di didattica;
- Uso della LIM



Area psicopedagogica

- La motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni

Area della sicurezza

- Pronto intervento e primo soccorso;
- Informazione sulla sicurezza

Area linguistica

- Corso avanzato di lingua inglese

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

L'I.C. si propone di attivare tutte le azioni di formazione che dovessero pervenire da Enti autorizzati e conformi alle direttive del PTOF e approvati dal Collegio dei docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO IN MATERIA DI SICUREZZA IN SITUAZIONI DI PANDEMIA

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza in situazioni di pandemia
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola